

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo	Lire 12.00
" semestrale	" 7.00
Un numero separato	" 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo	Lire 30.00
" semestrale	" 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgarsi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Manin 10
 (Telef. 3-66) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

La TASSA di BOLLO sui DOCUMENTI PRODOTTI nelle PROCEDURE FALLIMENTARI

Il creditore già provato dallo scarso ricavo del credito in sede fallimentare, è stato gravato dall'asprezza della legge sul bollo, che molti uffici avevano instaurato, da circa due anni, dopo una esplicitiva circolare ministeriale priva di pubblicità ufficiale. Il solo conforto erano le larghe ed autorevoli critiche levate sulle riviste tecniche, sulla stampa quotidiana ed anche alla camera dei Deputati.

Infatti molti commercianti creditori sono stati colpiti da contravvenzione per non aver apposto ai documenti probatori, che corredano le dichiarazioni di credito previste dall'art. 758 Cod. Comm., la tassa di bollo di L. 5. — per ogni documento ai sensi dell'art. 121 della tariffa annessa al testo unico della legge di bollo approvata con R. Decreto 30 Dicembre 1923 n. 2368.

La Finanza giustificava questo orientamento, sebbene la legge fosse rimasta immutata, con la nota esplicitiva dell'art. 143 della legge sulle tasse di registro del 20 Maggio 1897 n. 217, (fra i quali sono compresi estratti di conto, duplicati di fatture, note, conti originali, ecc.) soggetti alla menzionata tassa di bollo, quando si producono in giudizio davanti ai Pretori, i Tribunali, le Corti di Appello o di Cassazione e nel contempo concorrano le due condizioni e precisamente: "quando l'uso si faccia da terzi od anche dagli stessi interessati se intendano valersi dell'atto come di documento in giudizio separato e per effetti diversi da quelli ai quali l'atto stesso era destinato".

Questa fiscalità era sorta, sebbene la chiara dizione ripetesse la sua origine della tassa fissa di registro della legge 1897, da poco tempo pretendendo di riconoscere nel giudizio fallimentare un giudizio separato e diretto a legittimare il credito insoluto.

Niente invece di più errato perché per giudizio separato intendesi giudizio diverso; diverso da quello atto ad accogliere la funzione naturale ed intrinseca del documento, come potrebbe essere nel caso di risarcimento danni, mentre i documenti presentati a sostegno del credito in una procedura fallimentare perseguono la loro originaria funzione di provare lo scambio della merce, anche contro il debitore fallito.

Infatti la verifica dei crediti ha per fine l'ammissione del credito, la quale si perfeziona e diventa operativa col fatto della presentazione dei titoli che giustificano i crediti dichiarati.

Il creditore del commerciante disestato, ha un solo mezzo per recuperare parte del credito, quella della procedura fallimentare, che si attua con la domanda corredata dai documenti probatori e bisogna convenire che non si potrebbe immaginare uso più appropriato di questo allo scopo cui i documenti erano destinati.

Una recente sentenza della Suprema Corte ha ribadito la intima concessione fra la dichiarazione di credito e le qualità probatorie degli estratti di conto, fatture, ecc.

Infine la nota dell'art. 121, continua con una dizione da escludere chiaramente la fiscalità lamentata.

Testualmente dice: "ma se degli stessi documenti debba (dagli interessati) farsi allegazione oppure offrire comunicazioni nei giudizi di liquidazione e di rendimento dei conti, basta che se ne bolli la nota od elenco con il pagamento di una sola tassa, qualunque sia il numero dei documenti".

E, manifesto che il concetto mira a riconoscere dei casi nei quali sarebbe troppo gravoso bollare due volte lo stesso documento e sancire un mezzo di produzione meno costoso che trova indiscutibilmente appropriata applicando nel procedimento fallimentare, sia perché non gli si può negare il carattere di un vero e proprio giudizio di rendimento di conti e di liquidazione, sia perché lo sfortunato creditore, talvolta di lieve somma, merita l'agevolazione fiscale.

Questa modesta tassa; per il singolo creditore, si pretendeva spesso con la relativa contravvenzione, e veniva pagata, perché il tenue peso di 20 o 30 lire non meritava l'incognita di irretirsi nei diversi gradi di giurisdizione.

Da pochi giorni la Confederazione Nazionale del Commercio e quella Bancaria, sono riuscite ad ottenere dal Ministero delle Finanze il riconoscimento delle validità della presentazione dei documenti nei giudizi fallimentari sprovvisi del bollo di produzione, quando lo scopo sia per ottenere il pagamento della somma risultante dal titolo.

E' stata eliminata finalmente una brutta parentesi, formuliamo voti che questa interpretazione ponga fine anche a tutte le esecuzioni in corso.

Sarebbe una logica conseguenza dell'attuale riconoscimento tanto più che questa asprezza fiscale colpisce il disgraziato creditore nel momento delicato in cui la legge lo tutela per ricavare la magra parte del suo credito.

dot. MELCHIORRE CHIUSI

NOTIZIARIO TRASPORTI

Tariffa merci diretta Italo-Germanica

Ricordiamo che a suo tempo sono entrate in vigore le nuove Parti III e IV (fascicoli A e B) e il II supplemento alla parte I (Disposizioni di tariffa e nomenclatura e classificazione delle merci) della Tariffa merci diretta italo-germanica.

Con tale data hanno cessato di aver vigore le Parti III e IV A. edizione primo maggio 1931 e le Parti III e IV B, edizione primo novembre 1931, nonché i prontuari delle riduzioni applicabili sui prezzi parziali germanici della tariffa diretta, entrati in vigore il 16 dicembre 1931.

Nella nuova edizione della Parte III, fascicoli A e B, i prezzi sono espressi in marchi, sia per il percorso germanico che per quello svizzero. Nella nuova edizione della Parte IV, fascicolo A e B (traffico via Austria) invece, i prezzi del percorso austriaco sono espressi in scellini e quelli del percorso germanico in marchi. In entrambe le parti figurano le nuove tariffe eccezionali 39 e 39^a per le spedizioni a collette e 9^a, 10^a, 175 e 193, per le spedizioni a carro.

Rimborso del viaggio per Lipsia

Anche nella prossima Fiera Autunnale di Lipsia (28 Agosto - 1 Settembre) ai visitatori che passeranno ordinazioni per una somma complessiva centupla del prezzo del biglietto di viaggio di andata e ritorno per Lipsia, verrà rimborsato l'importo del biglietto stesso; per una somma inferiore sarà effettuato il rimborso parziale.

Validità della Cambiale e insufficienza di bollo

Recentemente il Tribunale di Messina in causa Sofio contro Banca Commerciale Italiana ha deciso che la insufficienza di bollo rende nulla la cambiale, non solo al momento della creazione ma specialmente quando venga negoziata e girata.

La sentenza merita un attento esame, perché ribadisce un concetto che ha avuto una costante giurisprudenza e che anche nel testo del Codice di Commercio è apparso dubbio e controverso.

E' da vedere anzitutto se il giratario, ricevuto l'effetto già riempito e completo di tutti i requisiti formali possa opporre l'originaria insufficienza, anche quando egli ne fosse a conoscenza, dato che nel momento in cui il titolo entra in suo possesso, si può desumere che esistano tutti i requisiti per un valido negozio cambiario.

Si può però eccepire la invalidità dell'obbligazione cambiaria, in quanto la cambiale non è più espressione di un contratto di cambio strettamente legato ad un rapporto fondamentale, ma diventa un titolo di credito che si concreta in un negozio unilaterale poiché si esprime in una dichiarazione cartolare del solo sottoscrittore, e in un'obbligazione astratta sciolta cioè dal rapporto fondamentale, e quindi svincolante indipendentemente dalla causa, anche in confronto delle parti immediate.

L'estensore della su citata sentenza, l'egregio giudice cav. Stancanelli, osserva giustamente che il negozio fondamentale, per sua natura extra cambiario agisce in formazione di causa remota, o, se si vuole, come un motivo giuridicamente rilevante della dichiarazione di volontà da cui la promessa risulta, giacché come causa in senso tecnico, capace nell'ipotesi di inesistenza, illecita o falsità di essa, d'invalidare il negozio cambiario.

Si spiega così che il negozio cambiario può benissimo mancare di rapporto fondamentale tra parti che, formalmente in virtù della scrittura, appaiono immediate ed in effetti non lo sono, come nella ipotesi di girate in bianco, mentre ciò sarebbe impossibile se si trattasse di negozio concreto, in cui la causa si può benissimo presumere, ma deve necessariamente esistere.

Si spiega pure così se, in ogni caso, dal rapporto fondamentale nasce solo a favore dell'obbligato cambiario e contro il prenditore mediato del titolo, o il proprio giratario immediato, o un possessore cambiario di mala fede, una eccezione *ex causa* indipendente dall'obbligazione cambiaria per sé intaccabile, in quanto astratta, ma in funzione di contropotesa o contro diritto capace di rinnovare, «quasi per compensazione», gli effetti giuridici del negozio cambiario.

La produzione del frumento in Italia dal 1919 a oggi

Ecco i dati sulla produzione del frumento in Italia dal 1919.

Anno 1919: produzione complessiva: 46.204.000; produzione unitaria per ettaro 10.800.

Anno 1920: prod. complessiva	38.466.000	prod. unitaria	8.400
Anno 1921: " " " "	52.482.000	" " "	11.000
Anno 1922: " " " "	43.992.000	" " "	9.500
Anno 1923: " " " "	61.191.000	" " "	13.100
Anno 1924: " " " "	46.306.000	" " "	10.100
Anno 1925: " " " "	65.548.000	" " "	13.900
Anno 1926: " " " "	60.050.000	" " "	12.200
Anno 1927: " " " "	53.291.000	" " "	10.800
Anno 1928: " " " "	62.215.000	" " "	12.500
Anno 1929: " " " "	70.795.000	" " "	14.800
Anno 1930: " " " "	57.173.000	" " "	11.900
Anno 1931: " " " "	67.523.000	" " "	13.800

Nell'anno 1932 il raccolto granario si calcola in circa 70.000.000 di quintali.

Altre 63 mila unità si segnalano in meno tra i disoccupati in Italia alla fine di giugno u. s.

Statistiche

Mercato della mano d'opera

Secondo i dati apparsi sul Bollettino mensile di statistica dell'Ufficio centrale e pubblicati sul supplemento della "Gazzetta Ufficiale", il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di giugno 1932, secondo le rivelazioni effettuate dal Ministero delle Corporazioni in 6501 stabilimenti risulta di 637.325, con una diminuzione di 9492 rispetto alla cifra degli operai occupati negli stessi stabilimenti durante l'ultima settimana di maggio 1932 (646.817). Tale diminuzione è da attribuirsi prevalentemente a quella verificatasi nel numero degli operai occupati negli stabilimenti relativi alla trattura della seta (6509) all'industria cotoniera (2030) e alla tessitura della seta (763). Un lieve aumento nella occupazione operaia si nota nell'industria laniera (837). Nelle altre industrie si sono verificate oscillazioni di minore importanza.

Secondo le rivelazioni della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, il numero dei disoccupati al 31 luglio 1932 risultava di 931.291, mentre alla fine del precedente mese di giugno risultava di 905.097. Il numero dei disoccupati alla fine del luglio 1931 era di 637.531.

La produzione

La produzione della benzina è stata nello scorso mese di luglio 1932 di 14.436 tonn. segnando un aumento di tonn. 1.049, rispetto alla produzione del precedente mese di giugno (tonn. 13.387), mentre era stata di tonn. 12.304 nel luglio 1931. Fra luglio e giugno 1931 si era avuto un aumento di 1.514 tonn. In complesso nei primi 7 mesi del 1932 sono state prodotte tonn. 84.733 di benzina, mentre nel corrispondente periodo del 1931 la produzione era stata di tonnellate 74.555.

L'energia elettrica prodotta nel mese di giugno 1932, secondo le rivelazioni dell'Unione nazionale fascista delle industrie elettriche che comprende circa il 94 per cento della produzione totale del Regno, è stata di 839.570.000 Kwh, segnando un aumento di 6.359.000 Kwh in confronto alla produzione del precedente mese di maggio (Kwh 833.211.000) mentre era stata di 866.020.000 Kwh nel giugno 1931, segnando un aumento di 18.603.000 Kwh in confronto alla produzione del precedente mese di maggio (Kwh 847.417.000). Complessivamente durante i primi 6 mesi 1932 la produzione dell'energia elettrica è stata di 4.768.322.000 Kwh, superiore cioè di 40.738.000 alla produzione dello stesso periodo del 1931 (4.727.584.000 Kwh).

Il traffico

Le merci trasportate per conto dei privati dalle Ferrovie dello Stato, ivi comprese quelle caricate nei porti, secondo le rivelazioni della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, risultano di tonn. 3.077.918 nel luglio 1932, mentre risultarono di tonnellate 2.889.391, nel precedente mese di giugno e di tonn. 4.036.426 nel luglio 1932. In complesso durante i primi sette mesi del 1932 risultarono caricate per conto privati, tonn. 20.964.819 di merci, in confronto a tonnellate 25.170.072 caricate nello stesso periodo del 1931.

Nel mese di luglio scorso furono caricate rispettivamente nei porti del Regno, secondo rivelazioni della Direzione generale della Milizia mercantile, 2.499.016, tonnellate di merci, in confronto a tonnellate 2.537.251 nel precedente mese di giugno e a tonnellate 2.914.471 nel luglio 1931. Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto di dette merci con 1.690.023 tonnellate (67.63 per cento) nel luglio 1932, con tonnellate 1.675.713 (66.04 per cento) nel giugno 1932 e con 1.915.748 tonnellate (65.73 per cento) nel mese di giugno 1931.

Il commercio

Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle Dogane, risulta che

il valore delle merci importate nel mese di luglio scorso è stato di 542 milioni di lire in confronto a 791 milioni di lire nel luglio 1931 e quello delle merci esportate è stato di 453 milioni di lire in confronto a 660 milioni di lire nel gruppo 1931. In complesso durante i primi sette mesi del 1932 il valore delle importazioni è stato di 5.269 milioni di lire e quello delle esportazioni di 3.923 milioni di lire, con una eccedenza passiva di 1.346 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1931 il valore delle importazioni era stato di 7.421 milioni di lire e quello delle esportazioni di 5.758 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1.663 milioni di lire. E' però da tener presente che, mentre nei primi sei mesi del 1931 si importarono merci in conto riparazioni, il cui ammontare non era compreso nel valore sopraindicato, nessuna importazione a tal titolo è stata effettuata nei primi sei mesi del 1932.

I prezzi indici

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato in base 1913-100 del Consiglio Provinciale dell'economia corporativa di Milano, è passato da 304.22 nel mese di giugno a 299.93 nel luglio 1932. Nella terza settimana di agosto il numero indice era di 300.10.

L'indice nazionale del costo della vita, con base giugno 1926-100, risulta diminuito nel mese di luglio 1932 di punti 1,07 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 78.87 a 76.80.

L'indice del capitolo alimentazione risulta pure diminuito nel periodo suindicato di punti 1,79, essendo passato da 75.96 a 74.17.

I dissesti

Nel mese di luglio 1932 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 1153, di cui 26 relativi a società anonime, contro 1153 del precedente mese di giugno e 1231 nel luglio 1931. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati direttamente dalle Preture nel mese di luglio 1932 è stato di 667, mentre era stato di 685 nel precedente mese di giugno e di 555 nel luglio 1931. I protesti cambiari elevati nel luglio 1932 sono stati 106.280, mentre erano stati 100.342 nel precedente mese di giugno e 112.653 nel luglio 1931.

Ciò che avviene nel mondo

Ad Abbazia organizzata della Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Fiume si terrà una Mostra Triveneta dell'Artigianato. La mostra ha carattere commerciale e raccoglierà larghi consensi.

Nelle bonifiche dell'Opera Naz. Combattenti il numero degli operai occupati al primo luglio ammontava a 8350.

Nei più importanti centri della Penisola il pane ha segnato la diminuzione del prezzo.

In Russia si addensa lo spettro della fame: il burro viene pagato al mercato da 100 a 140 lire il kg., il latte 9.80 al litro, le patate 5, e così via. La media dei salari per gli operai va dalle 21 alle 25 lire giornaliere, nel mentre il costo di produzione nelle industrie statali è elevatissimo.

Il tasso ufficiale di sconto in Grecia è stato ridotto dall'11 al 10 per cento e in Austria dal 7 al 6 per cento.

Scuola Automobilistica "Italia,"
 - UDINE -
 Via Prefettura, 8 - A - Telefono N. 672

CORSI NORMALI
CORSI ACCELERATI
CORSI SPECIALI per SIGNORA
LEZIONI PRIVATE

PERIZIE - COLLAUDI
 Consulenze e pratiche automobilistiche

Panificio Meccanico
Bacchetti Antonio
 UDINE
 Via Aquileja, 75 - Telefono 8-66

Lavorazione perfetta del pane con macchinario modernissimo.
TUTTE LE GARANZIE IGIENICHE

All'Ombra del Castello

Lo SPACCIO COMUNALE delle UVE

Anche quest'anno presso i locali della Trattoria Comunale in via B. Stringher è stata posta in vendita a prezzi assolutamente popolari la succosa uva da tavola che in questa stagione può così allietare le mense anche dei meno agiati. L'uva viene venduta a chilogramma o in cestine di 10 kg. confezionate per la spedizione. Non occorre dire che la sana iniziativa è stata anche quest'anno salutata dal pubblico con vivo entusiasmo e che il deposito delle uve non basta ad accontentare i cittadini che si recano in folla agli acquisti. Lo smercio viene fatto dalle ore 8 alle 12.

Pro Opere Assistenziali

Un contributo volontario di 5 cent. su ogni consumazione

In questi giorni il Segretario del Partito, S. E. Starace, ha diramato ai Segretari federali importanti disposizioni riferentesi alle varie attività del Partito. Per quanto riguarda l'attività assistenziale, S. E. Starace ha informato che il Consiglio della Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, per coordinare la raccolta dei fondi a favore degli Enti Opere Assistenziali ha autorizzato gli esercizi pubblici a riscuotere un importo di cinque centesimi per ogni consumazione. La riscossione è fatta a mezzo di bollettari ceduti a pagamento dalle Federazioni provinciali fasciste alle singole Fede-Commercio per la distribuzione agli esercizi pubblici. Il contributo non è dovuto dagli stranieri. I contributi volontari concordati sono limitati a quanto sopra.

Pubblicazione per i commercianti, industriali

L'Ufficio Internazionale dell'Unione Postale Universale di Berna pubblicherà quanto prima una nuova Edizione della "Liste des objets interdits etc.", la quale potrà essere acquistata da chi vi abbia interesse, per il tramite della locale Direzione delle Poste e dei Telegrafi.

Tale pubblicazione, in volume di oltre 900 pagine, redatta in lingua francese, è utile agli Industriali ed ai Commercianti che fanno spedizioni all'estero perchè contiene l'elenco delle merci che possono o meno essere importate in ciascun Stato dell'Unione Postale, sia a mezzo di corrispondenza, comprese le scatole con valore dichiarato, sia a mezzo pacchi postali. In essa sono indicati i limiti delle merci ammesse, le concessioni ed i divieti doganali, ed altre notizie.

Per l'acquisto della pubblicazione di cui sopra, è necessario anticipare l'importo di L. 39 (trentanove), alla locale Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi.

Una Mostra dell'attività Corporativa di carattere scientifico e tecnico avrà luogo a Roma, prossimamente per iniziativa dell'on. Bottai.

STATO CIVILE DI UDINE

(dal 11 agosto al 25 agosto 1932 - X)

Nati	N. 39
Morti	" 50
Matrimoni	" 8

MERCATI

CEREALI

UDINE - Frumento 90-95, granturco giallo 88-90, id. bianco 92-93, segala 73-75, avena 48-54, orzo da pilare 60-65 al quintale.

CIVIDALE - Frumento nuovo 100, granturco giallo vecchio 98, cinquantino 78, segala 70, orzo 65.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 120, cipolle 20-40, fagioli freschi da sbucciare 50-90, tegoline (fagiolini) 40-100, insalata 60-80, patate 22-30, radicchio 50-120, sedani 15-25, spinacci 90-110, verze 15-20 al quintale.

CIVIDALE - Pomidori 70, fagiolini 60, radicchio 120, erbetta 50.

FRUTTA

UDINE - Fichi 80-100, limoni 14-25 al cento, mele 50-150, pere 40-200, pesche 50-160, uva 160-200 al quintale.

CIVIDALE - Pere 60-100, uva 200-260, pesche 80-140, susine 60, noci 150, limoni 0.20 l'uno, poponi 0.30 al kg.

FORAGGI

UDINE - Fieno dell'alta prima qualità 20-23, id. seconda qualità 17-19, fieno della bassa di prima qualità 15-17, id. di seconda qualità 11-15, erba spagna 23-25, paglia 9-10, trifoglio 19 al quintale.

CASEARIA

CIVIDALE - Burro latteria 10-10.50 id. casalingo 8-8.50.

POLLERIE

UDINE - A peso vivo per kg.: anitre 3.50-4, conigli 1.60-1.80, galline 4.50-5, oche 3-3.50, piccioni 2.25-2.50 polli 6-6.50, tacchini 4.50-5 - A morto per kg.: anitre 7-9, conigli 5, galline 8-10, oche 6-10, piccioni 3, polli 10, tacchini 7-10.

UOVA

UDINE - Uova da L. 28 a 29 al cento, e da L. 0.30 a 0.35 l'uno.

CIVIDALE - Uova 3.60 la dozzina.

BESTIAME

UDINE - Maiali da latte: entrati 220, venduti 35, da 35 a 65 l'uno; maiali da allevamento: entrati 50, venduti 15, da 100 a 200; maiali da macello: entrati 5, venduti 5 da 200 a 250 al quintale; pecore: entrate 15 vendute 15, da 30 a 55; capre: entrate 3, vendute 3, da 30 a 50.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio rovere (spaccata) 10-10.50, legna in sorte 7.50-8.50, legna in stanghe 7-8, carbone di legna 23 al quintale.

Per necessità di impaginazione e per coincidenze sopravvenute all'ultimo momento, siamo costretti a rimandare numerose rubriche e notiziario. Chiediamo venia ai lettori.

Ai richiedenti della Rubrica dei quesiti dato che dobbiamo rimandare la rubrica stessa risponderemo in via eccezionale direttamente.

Media dei cambi

Francia 76.45, Svizzera 378.90. Londra 67.50. Berlino 4.65-5. N. York 19.49. Norvegia 339. Danimarca 360. Praga 57.95.

Media dei Consolidati

Rendita 3.50 % netto (1906) 72.65; id. (1902) 68.75; id. 3 % lordo 46.60; id. netto 5 % (Litorio ed emissioni preced.) 79.87 %; Obbligazioni delle Venezie 3.50 %, 83.10; Buoni Nov. Tesoro 1934 99.37 %; id. 1940 98.85; id. 1941 98.72 %.

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie

Tariffe sui vini di produzione nazionale
Il prodotto vinicolo del 1932, avente titolo alla riduzione del 25 %, di cui la circolare n. 204 dell'11 giugno u. s., è quello che, dopo aver subito il processo di fermentazione tumultuosa sia stato svinato, travasato e sgrossato.

Agli speditori di tale prodotti è fatto obbligo di dichiarare sulla lettera di vettura che si tratta di vino di produzione 1932, con un grado alcoolico non inferiore ad 8 gradi per i vini bianchi e a 9 gradi per quelli rossi. I trasporti devono essere accompagnati da un certificato del Podestà del luogo di produzione che attesti che si tratta di vino che ha subito l'operazione di cui sopra.

Sono esenti dall'obbligo della dichiarazione del grado alcoolico i vini filtrati dolci, quando dal certificato del Podestà risulti che essi hanno subito anche l'operazione di filtrazione. Queste disposizioni valgono per i trasporti che saranno effettuati fino a tutto il 15 novembre.

Fiera internazionale di Reichemberg

Andata-ritorno del 30 % dal 3 al 29 agosto, da tutte le stazioni delle FF. SS. per i tramiti di Brennero, Tarvisio, Piedicolle e Postumia. Validità 20 giorni.

Fiera di Graz

Andata-ritorno riduzione del 30 % dal 20 agosto al 2 settembre da tutte le stazioni delle FF. SS. ai transiti di Tarvisio, Piedicolle e Postumia. Validità 20 giorni.

Viaggi esportatori e giurati e trasporto merci: concessione speciale prima.

Fiera autunnale di Lipsia (28 agosto 1 settem.)

Andata-ritorno riduzione del 30 % dal 15 al 31 agosto, da tutte le stazioni delle FF. SS. per i transiti di Domodossola, Chiasso, Brennero, S. Candido e Tarvisio. Validità 20 giorni.

Viaggi esportatori e giurati e trasporto merci: concessione speciale prima.

I biglietti per le suindicate manifestazioni possono essere rilasciati per l'andata da un transito e per il ritorno da altro transito.

PRO-MEMORIA

Cauzione dei pubblici esercizi

In seguito a pratiche svolte dalla Confederazione del Commercio per meglio chiarire l'interpretazione dell'art. 172 del Regolamento per la esecuzione della legge di P. S. circa l'autorità che deve fissare l'ammontare della cauzione per gli esercizi pubblici, il Ministero dell'Interno direttamente interessato dal Ministero delle Corporazioni, ha aderito alla tesi sostenuta dalla organizzazione commerciale ammettendo che la determinazione delle cauzioni commerciali per gli esercizi pubblici, disciplinati dalla legge di P. S. spetta esclusivamente alle Commissioni Comunali di cui al R. D. 16 dicembre 1926, n. 2174, restando, invece sempre all'autorità di P. S. la competenza per il rilascio della relativa licenza, che sostituisce a tutti gli effetti quella prevista dall'art. 1 della citata legge sulla disciplina del commercio.

Tali disposizioni sono state impartite dal Ministero dell'Interno alla Direzione Generale di P. S. perchè ne renda edotte le locali autorità.

Tassa registro e rivalutazione di capitali

La Corte di Cassazione, in recente sentenza, ha dettato la massima «che l'aumento di capitali operato in conseguenza della revisione monetaria dei lavori di bilancio delle attività patrimoniali e nei limiti delle differenze emerse da tale revisione, non è soggetto a tassa di registro, perocchè il «plus-valore» derivante dal deprezzamento della moneta, essendo soltanto apparente non costituisce una ricchezza effettiva, onde manca l'oggetto del fenomeno economico-giuridico di trasferimento, che la legge tributaria colpisce».

DAMIGIANE CON RUBINETTO

BREVETTO "BLASUTTI,"



Concessionaria per il Friuli

Soc. An. CERAMICA GALVANI

Depositi: UDINE - PORDENONE

PREZZI all'INGROSSO

La media del maggior ribasso in Italia

Secondo una ultima statistica fatta in America la cifra indice complessiva dei prezzi all'ingrosso segna queste variazioni:

Stati Uniti: Inghilterra 1930: 85.3, luglio 1931: 71.2, luglio 1932: 61.5.

Francia, rispettivamente 89.3, 82.1, 74.4.

Germania 88.6, 78.4, 70.1.

Inghilterra 82.6, 68.1, 63.3.

Italia 71.6, 67.7, 61.1.

Appare evidente da queste cifre che la media mensile dei prezzi all'ingrosso italiani nel luglio scorso segna, in confronto alla media del luglio 1930, il maggior ribasso fra i cinque grandi paesi considerati.

Dr. P. Stringher

Consultazioni Mediche

RAGGI X per accertamenti medici.

RAGGI ULTRAVIOLETTI

Tutti i giorni dalle 11 alle 16

Estivi dalle 11 alle 12

UDINE - Via Savorgnana 26

int. 2 - Telefono 330

CASA DI CURA

per malattie

D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Cussignacco 5

Emilio Giacobbi

OTTICA :: FOTOGRAFIA

Depositi ZEISS

lenti

Eseguisce qualsiasi prescrizione oculistica - Riparazione occhiali - Apparecchi fotografici e geodetici.

UDINE - Via Cavour, 17

Ditta ALBERTO MONTICO

UDINE - Via Carducci, 8 - Telef. 9-31 - UDINE

Importazione diretta Olii e grassi lubrificanti per le industrie.

Rapp. esclusivo per Udine e Gorizia

dell'Agenzia Generale Italiana

"MASERATI", e delle fabb. riunite

Ricambi per auto

ALBERGO RISTORANTE

Al Monte

si mangia bene

UDINE - Via Mercatovecchio

Propr. G. DALLA MURA Telefono 7-13

LA CASA COSTRUTTRICE PIU' VECCHIA E
PIU' IMPORTANTE DEL
MONDO
DI

RADIO - RICEVITORI:

Telefunken-Siemens - S. A.

LANCIA SUL MERCATO LE

NOVITA' 1933

TIPI:

410	.	.	Lire 700
540	Supereterodina	„	1320
650	„	„	1910
651	„	„	2240
652	„	„	3060

in contanti - A RATE

Per Udine e Friuli
ESCUSIVISTI: Via Cavour, 10

Geo. Rossi & Stabile

PROTESTI CAMBIARI

L'elenco dei protesti cambiari viene rilevato regolarmente e scrupolosamente dall'elenco ufficiale depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Udine. La Direzione del "Commercio Friulano", non assume nessuna responsabilità circa gli eventuali errori in cui si fosse incorsi nell'elenco stesso ma pubblica gratuitamente tutte le dichiarazioni e tutte le correzioni in merito che vengono presentate e documentate presso la Direzione stessa.

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

Alberti Luigi, Fagagna	L. 150.
Altan Davide e Fedele Maria Cordovado	100.
Anese Attilio, Morsano al Tagl.	450.
Angelica Osualdo, Aviano (2 eff.)	465.
Antonuzzi Remo, Udine (2 eff.)	1.000.
Azzolini Quintino, S. Daniele del Friuli	750.
Barbina Erasmo, Mortegliano (2 eff.)	475.
Barone Angelo, Udine	800.
Basso Roberto, Basso Maria, Colle Ampelio, Casasola Caterina, Gonzo Antonio, Gonzo Caterina, Udine	1.700.
Batistutta Stefano, Aris di Rivign.	900.
Bellina Gioconda, Faedis	30.
Bellini Gino, Udine (5 eff.)	2.529.
Beltrame Giordano fu Nicolò da Ragogna (3 eff.)	1.170.
Benussi Aldo, Aquileja (2 eff.)	315.
Bergagna Vittorio, Udine (2 eff.)	501.
Bergamini Ezio, Udine	455.
Bernardi Nazzeno, Porcia (4 eff.)	5.800.
Bertocchi Vincenzo, Udine (2 eff.)	350.
Bertoia Giovanni, Ramuscello	400.
Berzaccola Giovanni, Pasiano di Pordenone	300.
Bianchi Luigi, Udine	200.
Bin Giovanni, Precenico (2 eff.)	555,70
Biondani Ettore, Udine (2 eff.)	6.000.
Bisaro Giovanni, Gradisca di Sedegl.	417,75
Bit Pietro fu Antonio, Zanetto Ottaviano, Caneva di Sacile	4.500.
Blasutti Maria di Angelo, S. Pietro al Natosone	564.
Bonas Tito, Udine	100.
Bordini Umberto, Pordenone	401,30
Bortolan Giacomo, Pordenone	910.
Boschia Cuch Giovanni fu Antonio Giais di Aviano	267.
Bosco Luigi, Manzano	330.
Boscutti Amedeo, Cividale	1.152.
Boz don Davide, Chions	200.
Breda Antonio, Azzano X (4 eff.)	4.900.
Brosolo Pietro, S. Vito al Tagl.	1.700.
Brunetti Regina ed Alessandro S. Vito al Tagliamento	440.
Buiatti S. M., Udine	200.
Bugno Manlio, Udine (5 eff.)	855.
Bulfone Donato, Tricesimo (6 eff.)	3.865.
Bulfone Maria, Udine	900.
Buoncuore Antonio, Pordenone (2 eff.)	500.
Calore Maria, Udine	2.645.
Cancellier Angelo, Casarsa (2 eff.)	100.
Cancellier Mattia, Casarsa	200.
Candido Primo, Campagna	98.
Candoli Lorenzo, Latisana (5 eff.)	1.167.
Carbone Giuseppe e Di Cristo Maria, Cervignano	55.
Carnelutti Maria, Tricesimo	168.
Capocasale Giuseppe, Cervignano	200.
Casagrande Giusto, Udine	100.
Casasola Giuseppe fu Luigi, Ronchis di Latisana	2.900.
Castiglione Gio Batta, Pordenone	300.
Cattarossi Gelindo, Tarcisio e Fioretto Cortale di Reana	290.
Cavazzana Giovanni, Udine	350.
Cautero Anna, Udine	440.
Cecconi Giovanni, Basiliano	1.456,25
Cecotti Antonio, Faedis (2 eff.)	3.132,65
Cedolini Pietro di Pietro e Cedolini Pietro fu Domenico, Pielungo	1.800.
Chiarini Luigi, Cervignano	210.
Chinini Luigi e Regina, Campolunghetto	200.
Chicatto Antonio, Udine (2 eff.)	1.200.
Ciconi Renato, Maiano	1.797.
Cirio ing. Antonio, Palmanova	250.
Codutti Filippo, Cividale (8 eff.)	2.996.
Comisso Maria, Latisana	830.
Comuzzi Serafino, Lestizza	235.
Comuzzi Luigi, Udine (2 eff.)	400.
Consul Romano, Meduno (2 eff.)	3.500.
Corazza Italia e Giacomelli Maria Udine	26.
Cordovado Giuseppe, Codroipo	200.
Cordazzo Giovanni, Caneva (2 eff.)	1.134.
Corti Alfredo, Tarcento	200.
Covassini Ferdinando, Udine	75.
Covi Domenico, Malisano Anna, Savoia Tarcisio, Pozzecco di Bertolio	1.300.
Gracco Ida, Cisterna	200.
Cudicio Luigi di Giovanni, Cividale Custodazzi Dante, Udine (2 eff.)	900.
D'Agostini Pia, Udine (4 eff.)	930.
De Monte Caterina Marano Lag.	170,50
D'Andrea Luigi, Sacile (2 eff.)	950.
Dante Luigi, S. Giorgio di Nogaro	180.
Daros Gio Batta, Udine	580.

De Barba Odone, Cortale di Reana del Roiale	2.352,70
De Giusti Clementina, Orcenico Superiore di Zoppola	262.
De Giusti Marino, Casarsa	475.
Deganutti Giuseppe, Cialla di Prepotto	450.
De Lorenzi Ferruccio, Palmanova (3 eff.)	1.672,90
De Luca Benvenuto Roveredo in Piano	190.
De Luca Sante e Benvenuto Roveredo in Piano	260.
D'Osualdo Antonio e Fazzini Vasco Udine	100.
D'Eva Arturo, Udine (4 eff.)	4.000.
De Zan Giovanni, Maniago	190.
Del Ben Lino, Terzo di Aquileja	100.
Del Piccolo Luigi e Battista fu Giovanni, Roveredo in Piano	260.
Del Fabbro Giuseppe, San Daniele del Friuli	600.
Protestata per disguido e pagata dopo elevato il protesto.	
Del Bianco Lucia di Pietro, Meduno	1.203.
Dell'Antonia Lino, Pordenone	500.
Della Porta Adolfo, Udine	14.000.
Della Porta Amalia, Udine	2.866.
Di Bef Umberfo, Codroipo (2 eff.)	330.
Di Bernardo Giovanni, Palmanova	133.
Di Biaggio Pietro, Cervignano	90.
Di Chiara Primo, Udine	214.
Domenichini Giuseppe, Udine (7 eff.)	14.250.
Duratti Eugenio, Udine	400.
Ellero Giovanna, Latisana	110.
Fabbro Lino-Luigi Fagagna	375.
Fabris Giuseppe, Varmo	271,55
Falomo Vincenzo, e Fratta Maria Maniago	1.000.
Falomo Vincenzo, Maniago	75.
Facca Primo-Luigi, ?	1.445.
Fantuzzi Luigi fu Felice, Pordenone	88,25
Ferro Girolamo, Maniago (2 eff.)	3.250.
Filippi Mario e Marchiol Rosa, Udine	750.
Fratta Maria fu G. B., Maniago	108.
Furlanetto Erminio e Giovanni Aquileja	250.
Gandolfi Paolo, Codroipo (4 eff.)	5.164.
Gasparin Dolenico, Casarsa	200.
Gastaldo Otello, Udine	100.
Gerardi Giuseppe, ?	389.
Gerarduzzi Gelindo fu Giacomo e Martin Amabile, Torre di Pord.	2.180.
Gervasi Licinio, Nimis (2 eff.)	919,50
Giacomelli Antonio, Montereale Cellina	150.
Gianesini Ada e Giovanni, Udine	1.500.
Gianesini Lea, Udine	119.
Geron Giovanni, Giuseppe e Maria San Leonardo	10.000.
Giordani Gino e Attilio, Udine	200.
Gobbato Angelo, Cervignano	65.
Granzotto Pasquale di Giovanni Sacile	725.
Pagata subito dopo elevato il protesto.	
Graziussi Lodovico fu Federico Tramonti di Sotto	500.
Grosso Vincenzo, Aquileja (2 eff.)	801,30
Grillo Alfredo, Udine	8500.
Protestata per disguido e pagata subito dopo elevato il protesto.	
Kieke Adelio, Udine (3 eff.)	L. 630.
Hind rag. Adolfo, Udine	2.000.
Jervasutti Domenico, San Daniele del Friuli	130.
Loffeudo Pasquale, Pozzolo del Friuli	200.
Luciatti Antonio, Sacile	310.
Magnone Carlo, Udine	968.
Malignani Luigi, Cividale	175.
Marchiol Giuseppe, Muri di Lusevera	650.
Marcigotto F.lli, Udine	332,50
Marcigotto Andrea, Francesco, Pietro, Udine (3 eff.)	8.000.
Gli effetti di cui sopra vennero protestati in seguito a cessione della ditta ed a conseguente sistemazione della posizione finanziaria della cessata azienda (dichiarazione dei F.lli Marcigotto).	
Marchetti Pietro, Cecchini di Fontanafredda	L. 200.
Marcolini Valentino, Udine	230.
Marcuzzi Arturo, Udine	800.
Marcuzzi Silvio e C. S. Daniele del Friuli	1.000.
Marcussi Giovanni, San Quirino	1.000.
Margutti Luigi, Purgessimo	260.
Marangoni Alfonso, Santa Maria di Sclauinco	175.
Marzocco Giacomo, Nimis	350.
Marioni Umberto, Udine	2.300.
Manzon Vittorio, Pordenone (4 eff.)	1.146.
Mantoani Varentino e Attilio, Virco di Bertolio	797,27
Mas Luigi, Castions di Strada	100.
Martina Rinaldo, Udine	3.635,70
Mattioli Ezio e Mattioli Siter Fria, Udine	L. 152.
Masutti Giuseppe fu Antonio Caneva	5.234.
Mazzante Primo, Udine (2 eff.)	6.083,10
Mazzaroli Rodolfo, Teor (2 eff.)	7.000.
Meneguzzi Girolamo fu Pietro S. Quirino	300.
Merici Alessandro, Castello di Aviano	1.350.
Michelutti Giacomo, Mortegliano	700.
Miclus Gaetano, Palmanova	350.
Minutello Giacomo, Latisana	3.000.
Molinari Umberto, Udine (3 eff.)	1.464,50
Molinari Antonio, Udine	1.000.
Moretti Gerardo, Gradisca	1.976,10
Morfino Emanuele, Udine	460.
Monopoli Nicola, Cordovado	150.
Moschioni Giovanni e Rossitto Giovanna, Pravidomini	496,95
Muscio Enrico, Latisana	80.
Muzzin Alfredo e Virgilio Coassin Bagnarola	2.500.

Muzzin Enrico, Casarsa (12 eff.)	22.293,20
Mulloni Luigi, Cividale	500.
Pagata dopo elevato il protesto.	
Nais Luigi, Udine	300.
Natolino Giovanni, Giuseppe fu Giovanni e Casasola Francesca fu Francesco, S. Daniele del Friuli (2 eff.)	7.285.
Neri Angelo, Latisana	1.000.
Nicoletto Antonio, Muzzana del Turgnano	130.
Nicoloso Giobatta fu Angelo, Buia	30.000.
Ongaro Ferruccio e Tomicetti Angela Romans di Varmo	13.990.
Palmano Giovanni, Udine (7 eff.)	1.215.
Paludetto Enrico, Pordenone (2 eff.)	400.
Paolitti Italo, Mortegliano (4 eff.)	1.149.
Pasqualini Annibale, Cordenons (2 eff.)	228,50.
Passoni Elia, Manzano	4.000.
Pelisser Erminio e Federico, Passariano di Codroipo	638,25.
Pelizzoni Luigi, Romans di Varmo	1.000.
Peressini Augusto, Cervignano (2 eff.)	250.
Peressini Paolina ed Augusto Scodavacca (5 eff.)	1.900.
Peressotti Carlo, Pagnacco (2 eff.)	320.
Peressotti Carlo e Tosolini Antonio Pagnacco	2.000.
Peressotti Pietro, Ragogna	290.
Pesavento Tancredi, Udine	60.
Piani Fratelli, S. Giovanni al Natosone	300.
Peverini Orazio, Udine	L. 10.000.
Pez Giovanni, Moro Giuseppe, Culetto Luigi e Graziutti Ermene-negilda, Lusevera	20.000.
Piazza Natale, Marsure di Aviano (11 eff.)	6.088,65
Piazza Pietro fu Giuseppe, Marsure di Aviano (4 eff.)	5.500.
Picco Luigi e Zanini Pietro, Flaibano	154,45.
Piccinin Antonio fu Giovanni Prata di Pordenone	2.620.
Piccinato Luigi, Faedis	485.
Piccolo Giuseppe, S. Giorgio di Nog.	50.
Pilosio Giovanni, Canussio di Varmo	200.
Piovesan Attilio, Muzzana del Turgnano	600.
Piovesan Attilio di Antonio, San Gervasio di San Giorgio di Nogaro (2 eff.)	4.700.
Pittoni Domenico, Udine	500.
Pittoni Domenico e Baschiera Gabriella, Udine	26.235,05
Plet Carlo, Ajello (3 eff.)	2.552,65
Populin Emilio e Giuseppe di Giobatta e Rorari Cecilia in Sellan Fiume Veneto	250.
Porro Giuseppe, Udine	500.
Propedo Giovanni, Codroipo	350.
Puiatti Giuseppe, Puja di Prata di Pordenone	600.
Rallo Vito, Cervignano	120.
Reginato F.lli S. A., Pordenone (6 eff.)	1.664,45
Rigo Emilio, Giacomo, Benetazzi Clementina, Udine	1.900.
Ripari Ugo, Tarcento (6 eff.)	3.858,75
Riva Leonardo e Riva Linfa, Maiano	300.
Rivoldini Luigi e Lucia, Bertolio	L. 266,95
Rizzardo Domenico, Cordovado	200.
Rizzi Renato, Pocenja	100.
Romanelli Maddalena ved. Sergini Basaldella	200.
Romano Giobatta, Villaorba	3.000.
Romanutti Giorgio, S. Giovanni al Natosone (2 eff.)	458,50
Ronzoni Aleardo, Udine (15 eff.)	18.384.
Rossi Luigla, Latisana	250.
Rosso Giuseppe, Cordenons (5 eff.)	828,50
Rosso Luigi di Giuseppe, Latisana	400.
Russian Marino, Cervignano	168,25
Salvalaggio Eugenio, Panigai	45.
Salvi Luigi, Pordenone	150.
Salzano Gaetano, Pordenone	100.
Sbriz Augusto, Casarsa	420.
Scaramuzza Maria, Udine (3 eff.)	537.
Scodeler Giuseppe e Giovanni S. Vito al Tagliamento	1.150.
Scussolin Angelo e Antonio di Giovanni, Pocenja	350.
Senigallia Giovanni, S. Vito al Tgl. (2 eff.)	200.
Serena Americo fu Vincenzo Cavasso Nuovo	1.000.
Sgiarovello Valentino, Faedis	3.000.
Stefani Giacomo fu Angelo e Ponte Giulio, Maniago	900.
Spinotti Renato e Doretto Nino Udine (3 eff.)	5.395.
Stradajoli Cesare, Maron di Brugnera	1.500.
Stradiotto Antonio, Gorizza di Codroipo	1.067.
Taiariol Guglielmo, Pordenone (2 eff.)	1.745.
Tesolin Giuseppe, Pordenone	300.
Teneguzzi Teresa, Saletto di Morsano al Tagliamento	120.
Tonello Giobatta, Faedis	1.631.
Tomada Alessandro, Sedegliano	241.
Tirelli Carlo, Mortegliano (2 eff.)	550.
Tipografia Sociale Cooperativa Pordenone (2 eff.)	1,020.
Tonini Ferdinando, Bagnaria Arsa	195.
Tonutti avv. Elio, Udine	20.000.
Tozzi Pietro, Udine (2 eff.)	6.000.
Turri Giuseppe, Udine	500.
Trinco Nicolò, Cividale (4 eff.)	3.120.
L'effetto di L. 500 protestato il giorno 2 venne pagato dopo elevato il protesto.	
Traccanelli Osualdo, Latisana	L. 125.
Trovant Ugo, Latisana (3 eff.)	1.276.
Turrin Erminio di Giuseppe e Turrin Giuseppe fu Domenico Cordenons	2.500.
Ungaro Antonio fu Luigi, Latisana	220.
Ursella Angelo, Faedis	233.
Vaccher Giovanni fu Antonio Bannia di Fiume Veneto	774,20

Vallin Leonardo, Sacile	700.
Vanello Giacomo, Tarcento (2 eff.)	5.618.
Vazzoler Luigi e Bortolin Maria in Vazzoler, Prata di Pordenone	500.
Pagata subito dopo elevato il protesto.	
Vaneir Cornelio, Cervignano	L. 500.
Venier Giovanni, Udine	760.
Vecchiato Pietro, Udine (2 eff.)	175.
Vianello Fausto, Pordenone (2 eff.)	275.
Vit Romolo, Latisana	670.
Zago Graziano, Ragogna (2 eff.)	1.582.
Zaccaria Giuseppe, Udine (2 eff.)	320.
Zaia Giacinto fu Giosuè, Polcenigo	1.390.
Pagata subito dopo elevato il protesto.	
Zanini Pietro fu Pietro, Flaibano	L. 255.
Zanussi Bernardo, Udine	800.
Zani Alberto e Fidalma, Udine	1.420.
Zermann Lina e Domenico Mortegliano	100.
Zilotti Augusta, Udine (7 eff.)	5.618,20
Zorat Angelo e Giovanni, Aquileja	200.
Zorzettig Pietro, Cividale	305.
Zuccato Enrico, Latisana	1.441,65

FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Ditta Ferro Girolamo commerciante generi alimentari, Maniago - 4 agosto 1932 - Giudice cav. Falchi, curatore dott. Piazza. Presentazione titoli di credito 1 settembre, chiusura processo verifiche 19 settembre.

Ditta Taiarol Guglielmo manifatture a Pordenone, 9 agosto 1932. Giudice cav. Orsi curatore rag. Cabrini. Presentazione titoli di credito 7 settembre, chiusura processo di verifica 22 settembre 1932.

Ditta Sisti Ernesto commerciante calzature Pordenone, 12 agosto 1932. Giudice cav. Falchi, curatore avv. Fenzi. Presentazione titoli di credito 10 settembre, chiusura processo di verifica 26 settembre 1932.

Ditta Codutti Filippi fu Giovanni, negoziante calzature a Cividale - 16 agosto 1932 - Giudice cav. Orsi, curatore rag. della Martina. Presentazione titoli di credito 15 settembre, chiusura processo di verifica 3 ottobre

Coassin Pietro negoziante utensileria San Vito al Tagliamento, Giudice cav. Falchi, curatore dott. rag. Giovanni Mauro. Presentazione titoli di credito 1 settembre, chiusura verbale di verifica 3 ottobre.

PICCOLI FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti piccoli fallimenti:

Hiche Adelio industriale del latte, dolciumi e gelati, Udine - 19 agosto 1932 - Attivo 1007, passivo L. 9425.

Rosso Maria in Angeli, generi alimentari Udine - 19 agosto 1932. Attivo L. 8700.- passivo L. 19.123,40.

Per entrambi Giudice il primo Pretore Urbano cav. uff. Dianese. Amministratore giudiziario rag. Attilio Conti.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI S. Daniele del Friuli

ECONOMICI

Vendesi impianto completo per fabbrica sapone in ottime condizioni, comprendente caldaia da 30 hl, pompa per liscivia, taglierina doppia, stampo in ferro mobile, stampi in legno ed accessori. Prezzi da convenirsi.

Rivolgersi presso BISIRCO LUIGI in Tricesimo

Vitam auget securitas!

SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE - SEDE in VERONA

Rapp. U. ROSSI - Via Savognana 18 (Piazza Venerio)

Assicurazioni: GRANDINE - INCENDIO - VITA - FURTI, ecc.

TELEFONO 6-08

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale L. 700.000.000 interamente versato - Riserva L. 580.000.000

Direzione Centrale - MILANO

FILIALI del VENETO e del TRENTO

Venezia - Bolzano - Padova - Rovereto - Schio - Trento - Treviso - Udine - Verona - Vicenza

Dati desunti dalla situazione al 30 Giugno 1932 - A. X.

Capitale Sociale	L. 700.000.000.-
Riserve	> 580.000.000.-
Depositi a Risparmio ed in Conto Corrente	> 1.160.656.440,65
Corrispondenti - Saldi creditori	> 6.292.567.682,60
Cassa e Fondi a disposizione	> 416.011.702,85
Portafoglio, Buoni e « Littorio »	> 5.154.598.816,90
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipaz.	> 3.518.495.282,75

Tutte le Operazioni di Banca

Cassette di Sicurezza - Servizio Travellers - Chèques - Conti Correnti con assegni Vade-Mecum.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 57°

Patrimonio L. 17.313.003,67 - Erogate in beneficenza L. 9.391.736,97

Estratto della Situazione al 31 Luglio 1932 - A. X E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 2,276,222,61
Mutui prestati e conti correnti	85,697,181,32
Valori pubblici azioni e partecipazioni	68,383,387,12
Cambiali in portafoglio	18,290,598,51
Conti corrispondenti	23,674,225,42
Beni immobili mobili e impianti	4,487,720,41
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	27,446,074,10
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	14,948,024,60
Depositi a cauzione ed a custodia	88,296,027,66
	L. 333,499,762,05
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 169,860,858,05
Conti corrispondenti	11,769,872,38
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	30,253,304,64
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	15,243,593,13
Depositi a cauzione ed a custodia	88,296,027,66
Utili ad oggi	763,102,52
Patrimonio al 31 Dicembre 1931	17,313,003,67
	L. 333,499,762,05

Il Direttore L. FERRINI Il Presidente avv. M. BERTACIOLI Il Consigliere di turno col. dr. G. di CAPORIACCO L'Ispettore F. PIVA

CASA DI CURA
del dott. **A. CAVARZERANI**
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati
di Parigi, di Vienna e in cliniche dalla Germania

Casa di Cura
per malattie chirurgiche
sulle colline di
TRICESIMO
a 5 minuti
dal tram per Udine
DALLE 8-12
TELEFONO 12

Endoscopie:
Vie urinarie
e apparato digerente
UDINE
Via Mazzini 7
DALLE 13-18
TELEFONO 4

Premiato Ortolatore e Fiorista
Degano Antonio
- UDINE -
Negozio Via Poscolle N. 22
VIVAI S. Caterina

Erika Ditta **Elios**
:: **Ortolani**



UDINE
Via Aquileia 19 B. - Tel. 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
:: CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA
OFFICINA SPECIALIZZATA
IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

PREFERITE I PRODOTTI

"DELSER,"

Casa di Cura per le malattie degli occhi
Dott. **T. BALDASSARRE**

SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17
TELEFONO 3-60

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Garage
Clocchiatti

Via Treppo - Telefono N. 41
UDINE

"Servizio Fiat,"

Dr. G. BOTTURA
SPECIALISTA
Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5
(Angolo Piazza XX Settembre)
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

Casa di Confezioni
REZZOLI & C.
MAGAZZINI MILANESI

Palazzo degli Uffici - UDINE - Palazzo degli Uffici

::: **Primaria Sartoria**
Civile e Militare

con ricco assortimento

Stoffe estere e Nazionali

IMPERMEABILI «PIRELLI»

Confezioni pronte in
tutti i tipi e prezzi;

Abiti, Soprabiti, Spolverine, Costumi
moto, Camicie, Cravatte, Bretelle



Gorizia Tel. N. 2-88 - Udine Tel. N. 10-05

S. A. V. A.
F. I. A. T. - S. A. V. A.

VENDITA A RATE

Concessionario: **A. GUATTI**

UDINE - Tel. 2-87

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

::: Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)

Filiale in **TREVISO**, Via Pescatori - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI
DEFORMITÀ - APPARECCHI
PER PARALISI INFANTILI
- CALZATURE ORTOPEDICHE
- CINTI - VENTRIERE,
ecc. SU MISURA - FORNITORE
DELL'OPERA NAZIONALE
INVALIDI DI GUERRA
MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI
E MILITARI - ISTITUTI
D'ASSICURAZIONE
E PRIVATI.



LUIGI VARIOLO

Premiato Laboratorio Chimico

PACELLI

LIVORNO

Capelli lucidi è superfluo adoperare le brillantine avvenenti, belli ondulati si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli all'olio di ricino e china che li fa crescere folti e vigorosi rendendoli morbidi ed allontanandone la forfora ed il prurito. Vasetto L. 3.30 per posta L. 4.80.

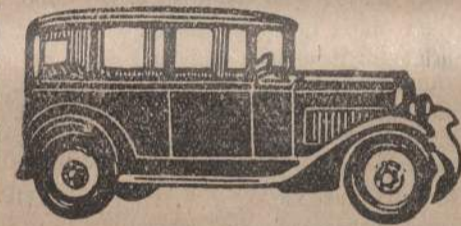
La forza e il colorito ritornano l'anemia, la palidità del volto spariscono usando il **Ferro Pacelli** che essendo digeribilissimo in ogni stagione, si assimila, dando benessere e salute. Rialza le forze del cuore e tutti i disturbi del sangue malato spariscono. Flacone L. 6 - per posta L. 7.25.

Catarro gastro-intestinale Acidità, dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione che è la causa di capo malestere si guariscono con la **China Pacelli effervescente**, che è efficacissima e gustosa. Flacone grande L. 8.50, piccolo 4.40 per posta L. 2 in più.

La caduta dei capelli si arresta con la Lozione Antiparassitaria che ne rinforza il bulbo distruggendo tutto ciò che è causa della forfora e del prurito. Lascia un soave profumo. Flacone L. 11.50 - per posta L. 14.

Vendesi in tutte le farmacie e da
MALESANI RINALDI SCARPINI - Udine

Autorizzato R. Prefettura di Livorno N. 5-171 78



Possiede il tritico per servizi oltre confine

NOLEGGIO AUTOMOBILI
RODOLFO VANZETTO - Udine

Via Volturino, 19 - Circonv. esterna

Porta Grazzano - Porta Venezia

TELEFONANDO al N. 1-20

si ottiene una riduzione alla Tariffa Municipale

SERVIZIO NOTTURNO

ENRICO BURRA - UDINE Via Palladio, 2
Tel. 5-73

FORNITURE PER VELOCIPEDI
CICLI WOLSIT - LEGNANO Vendita a
MACCHINE per CUCIRE "ITALIA," rate

ARTICOLI SPORTIVI
Motoleggera NSU 175 L. 2975 PER
circola senza targa e senza patente CONTANTI

Riparazioni Verniciature Nichelature

SI AVVERTE

che la Cappelleria

S. COMIS & C.

provvisoriamente allogata al N. 7 di Via Mercatovecchio, si è definitivamente trasferita al N. 26 della stessa via, di fianco al negozio di calzature Bruni.

Ricordate:

CAPPELLERIA S. COMIS & C.

VIA MERCATOVECCHIO, 26

Agenzia **FORD**
Fratelli MORASSUTTI

Via Codroipo 7 - Tel. 89

POTETE VEDERE E PROVARE

LA
NUOVA

FORD V8

Da giovedì 18 corr., sugli

ULTIMI SCAMPOLI

SCONTO DEL 10 %

IN

Via Savorgnana, 5 AL RIBASSO

Avvertiamo che dal 1° Settembre p. v. inizieremo la liquidazione del grandioso assortimento Tappeti (scendilette, corsie, tappezzeria in genere)